



CITTÀ DI CERIGNOLA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. **329**

In data **14-12-2016**

OGGETTO: Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattordici** del mese di **dicembre**, alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la **Giunta comunale** si è riunita sotto la presidenza del signor **Metta Avv. Francesco**, assistito dal SEGRETARIO GENERALE del Comune, **Claudione Dott.ssa Rosaria**.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **2**:

Metta Avv. Francesco	SINDACO	P
Pezzano dott. Rocco Massimiliano	Vice Sindaco	A
Marino Dott.Ssa Anna	ASSESSORE	P
Bufano Arch.Tommaso	ASSESSORE	P
LIONETTI ANTONIO	ASSESSORE	A
Zamparese Maria Pia	ASSESSORE	P
Dercole Carlo Raffaele	ASSESSORE	P

Pareri ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000	Esito	Data	Responsabile del Settore
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	13-12-16	<i>F.to Valentino Dott.ssa Maria C.</i>

L'Assessore al Bilancio, Tributi e Personale, MARINO dott.ssa Anna, propone l'adozione del presente provvedimento:

«Il Dirigente del Settore Demografici, Risorse Umane, Attività Produttive, Trasporto pubblico, Servizi informatici e Sanità, Valentino dott.ssa Maria Concetta, su istruttoria della dott.ssa Giovanna delli Falconi, riferisce che l'art. 57, D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. c) della Legge 04/11/2010 n. 183, dispone che:

- le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- il Comitato unico di garanzia ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Ente e da un pari numero di rappresentanti dell'Ente in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'Ente;
- il Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità, con la quale sono state emanate le linee guida sulle modalità di funzionamento dei «Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni».

Considerato che, ai sensi della citata Direttiva:

- I/le componenti del C.U.G. rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.
- Il C.U.G. si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.
- Il C.U.G. ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43

del d.lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'Ente, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

- I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del C.U.G. solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.
- Il C.U.G. è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'Ente, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.
- Nel caso in cui al vertice dell'Ente siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza è del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane. In caso di pari ordinazione di dirigenti tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane, il C.U.G. è nominato d'intesa tra i pari ordinati.
- Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli dello stesso Ente e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.
- La complessità dei compiti demandati al C.U.G. richiede che i/le componenti siano dotati/e di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, essi devono possedere:
 - adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;
 - adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
 - adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.
- il C.U.G. esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate e promuove altresì la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo.

Preso atto dell'accertamento della rappresentatività per il triennio 2016-2018, allo stato avente carattere provvisorio.

Ritenuto di dare mandato al Dirigente delle Risorse Umane di avviare le procedure per la costituzione del Comitato Unico di Garanzia:

- richiedendo alle organizzazioni sindacali rappresentative a livello di Ente, l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n. 1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
- interpellando il personale dipendente (compresi i Dirigenti) interessato a comunicare la propria disponibilità, mediante apposito avviso pubblicato nella pagina intranet dell'ente e diffuso tramite i Dirigenti responsabili dei vari Settori. In assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, il Dirigente delle Risorse Umane procederà di

- propria iniziativa, ad individuare i dipendenti per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalla Rappresentanze sindacali;
- formalizzare con proprio atto la composizione del C.U.G.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione di cui sopra e fattala propria;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto il decreto del Sindaco del 18/06/2015 prot. n. 15727 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi e a scrutinio palese;

D E L I B E R A

1) di istituire, per i motivi in premessa indicati, il «Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 21 della L. 183/2010 ed in conformità alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità;

2) di stabilire che il C.U.G. sia composto come segue:

- n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente, tenendo conto dell'accertamento della rappresentatività - triennio 2016-2018 dell'ARAN;
- rappresentanti effettivi e rappresentanti supplenti quali rappresentanti dell'Ente nominati tra il personale dipendente (di ruolo e non di ruolo, compresi i dirigenti) a seguito di apposito avviso per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali;

3) di demandare al competente Dirigente del Settore Risorse Umane la predisposizione dell'avviso di interpello interno per la nomina dei rappresentanti dell'Ente e dei loro supplenti, la richiesta formale alle OO.SS. dei loro rappresentanti nonché l'adozione del provvedimento di nomina del Comitato in oggetto;

4) di dichiarare all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Metta Avv. Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Claudione Dott.ssa Rosaria

Rilasciata copia in data **16-12-16**

IL SEGRETARIO GENERALE

Claudione Dott.ssa Rosaria

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

attesta

⇒ che la presente deliberazione:

- sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **16-12-16** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa in elenco con lettera prot. n. **37262** del **16-12-16** ai signori capigruppo consiliari (art. 125, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa con lettera prot. n. del al Prefetto di Foggia (art. 135 D.Lgs. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il giorno **16-12-16** (art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, **16-12-16**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Claudione Dott.ssa Rosaria

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **16-12-16** al **30-12-16**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città, **31-12-16**

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to VALENTINO MARIA CONCETTA